

Le stime sono state ottenute con una procedura che consiste in due passi:

1. si calcola, per ciascuna delle tipologie considerate, single incluso, la differenza fra (a) l'imposta netta effettiva, calcolata applicando al reddito lordo le aliquote vigenti e sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni previste, e (b) l'imposta "equa" ottenuta secondo l'ipotesi (i);
2. per ciascuna tipologia con figli, cioè per le famiglie costituite dai due genitori e, rispettivamente, da uno, due, tre e quattro figli, in corrispondenza di uno stesso livello di reddito "equivalente assoluto", si sottrae dalla differenza ottenuta al passo (1) la differenza trovata per il single. Alcuni dei valori, così calcolati, sono riportati nella Tab. 9.

Dalla tabella risulta evidente come lo svantaggio fiscale cresca con la numerosità familiare: al reddito "equivalente assoluto" di 3,691 milioni, se con un figlio è di 1,627 milioni, con quattro è addirittura di 4,157 milioni. Inoltre, lo svantaggio fiscale tende a crescere con il reddito, fino a stabilizzarsi sui valori riportati nell'ultima riga della tabella: il massimo per i coniugi con un

figlio è di 3,498 milioni, e per la tipologia con quattro figli è di 7,763 milioni. Le cifre non hanno certamente la pretesa di fornire una misura precisa dell'iniquità del trattamento fiscale delle famiglie con figli: l'ordine di grandezza degli importi, tuttavia è tale da non lasciar dubbi circa la necessità di procedere, senza ulteriori proroghe, al riequilibrio del carico fiscale.

QUAL È L'ALIQUOTA MEDIA "REALE" delle famiglie con figli? Le aliquote medie effettive per le diverse tipologie, in corrispondenza dei diversi livelli di reddito lordo, sono rappresentate dalla Fig. 2: le aliquote medie effettive si ottengono dividendo l'imposta netta effettiva per il reddito lordo in corrispondenza del quale le prime sono state calcolate. Dal grafico appare che le aliquote medie effettive delle famiglie con figli, a parità di reddito lordo, sono sempre inferiori a quelle del single e che la differenza aumenta con la numerosità del nucleo familiare. Il quesito che si pone è se le differenze osservate di aliquota siano adeguate, in relazione ai maggiori oneri che le famiglie con figli devono sostenere.

Per comprendere come il sistema tenga conto dei carichi di famiglia si possono sti-

Tab. 9 IRPEF: penalizzazione fiscale delle famiglie con figli e coniuge a carico rispetto al single, per livello di reddito "equivalente" assoluto.

Reddito "equivalente" assoluto	coniugi + 1 figlio	coniugi + 2 figli	coniugi + 3 figli	coniugi + 4 figli
3.691	1.627	2.426	3.310	4.157
13.691	1.768	2.861	3.857	4.704
28.428	2.292	3.485	4.381	5.228
42.639	2.569	3.915	5.029	6.184
56.848	2.980	4.426	5.539	6.595
100.009	2.953	4.298	5.411	6.467
140.009	3.498	5.168	6.499	7.763
NB: per passare dal reddito "equivalente assoluto" al reddito lordo, bisogna sommare al primo le seguenti deduzioni:				
	19.134	23.337	26.961	30.440

(Valori in migliaia di lire)